

Direzione PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

Settore Museo Regionale di Scienze naturali

DETERMINAZIONE NUMERO: 644

DEL: 11/12/2018

Codice Direzione: A20000

Codice Settore: A2006A

Legislatura: 10

Anno: 2018

X IMPEGNO NUMERO:

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - b) scelta del contraente

Firmatario provvedimento: LONG MARISA

Oggetto

MRSN. Allestimento mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali". Procedura ex art. 36 comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 256.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158/2019. CIG 7695891229 CUP J19F18000980002. Spesa di Euro 225,00 per contributo ANAC sul Capitolo 111158/2019. Spesa presunta di Euro 12.000,00 Capitolo 113960/2019.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali ha collaborato con FEM2 di Milano Bicocca, con l'Università degli Studi e Museo di Zoologia di Padova e con il MUSE - Museo delle Scienze di Trento per la realizzazione del Progetto "Estinzione" nell'ambito della Legge 6/2000 per la divulgazione e la diffusione della cultura scientifica;
- tale Progetto ha visto la realizzazione di una serie di esposizioni dedicate al tema, rilevanti non solo da un punto di vista conservazionistico, ma anche didattico e divulgativo: mostra "Estinzioni - Catastrofi e altre opportunità" al MUSE, "Estinzioni - Storie di animali minacciati dall'uomo" all'Orto Botanico di Padova e "Estinzioni. Biodiversità dei vertebrati in allarme rosso" realizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino presso la sala mostre della Regione Piemonte;
- attualmente presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 Torino sono in corso lavori di adeguamento in materia di anticendi e sicurezza al piano interrato la cui ultimazione è prevista per la primavera del 2019;
- è intendimento del Museo di riallestire presso tali locali espositivi la mostra "Estinzioni" che ha avuto un notevole successo di pubblico, integrandola con reperti paleontologici, botanici ed entomologici e affiancare a tale esposizione una mostra permanente dedicata al lupo quale animale già dato per estinto, ma ritornato ad abitare il nostro territorio regionale. Inoltre, avendo il Museo una preziosa e prestigiosa collezione mineralogica, che non ha

mai avuto una adeguata valorizzazione dal punto di vista espositivo, è intendimento del Settore dedicare uno spazio permanente a tale tema.

Ritenuto di avviare pertanto una gara per l'affidamento delle prestazioni in oggetto.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento.

Rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto le iniziative presenti sul MEPA non sono negoziabili per le particolari caratteristiche delle prestazioni richieste.

Ritenuto conseguentemente necessario avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. per acquisire le prestazioni sopra citate per un importo presunto a base d'asta di € 210.000,00, oltre IVA, di cui € 50.000,00 per costo manodopera.

Ritenuto pertanto, per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, di procedere mediante avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" per almeno trenta giorni.

Ritenuto di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, il capitolato speciale d'appalto, la lettera d'invito con i relativi allegati per la presentazione delle offerte e lo schema di contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., costituenti parti integranti e sostanziali alla presente determinazione.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed è stato redatto il "DUVRI" in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenuti nel Capitolato speciale d'appalto, nella Lettera d'invito e relativi allegati;
- la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

Ritenuto di prenotare la spesa complessiva di Euro 256.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158/2019, missione 5, programma 2.

Atteso che essendo l'importo a base d'asta di € 210.000,00 oltre IVA occorre procedere al pagamento all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) della somma di € 225,00 (gara numero 7255325) come da tabella di cui a delibera ANAC 1300 del 20 dicembre 2017.

Ritenuto pertanto di impegnare a favore di Anac la spesa di Euro 225,00 sui fondi del Capitolo 111158/2019 (missione 5, programma 2) del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Atteso inoltre che, ai sensi dell'art 77, comma 10, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., occorre prevedere anche la spesa presunta di Euro 12.000,00 per compensi commissari di gara.

Ritenuto pertanto di prenotare la spesa presunta di Euro 12.000,00 sui fondi del capitolo 113960/2019 (missione 5, programma 2) del bilancio di previsione finanziario 2018-2020,

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DETERMINA

- di avviare una gara mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 per un importo presunto a base d'asta di € 210.000,00, oltre IVA, di cui € 50.000,00 per costo manodopera (CIG 7695891229 CUP J19F18000980002);
- di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, il capitolato speciale d'appalto, la lettera d'invito con i relativi allegati per la presentazione delle offerte e lo schema di contratto da stipulare mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., costituenti parti integranti e sostanziali alla presente determinazione;
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed è stato redatto il "DUVRI" in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito;
- di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di prenotare la spesa complessiva di Euro 256.200,00 (o.f.c.) sul capitolo 111158/2019, missione 5, programma 2;
 - di impegnare, sul Capitolo 111158/2019, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 la spesa di Euro 225,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 – cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura negoziata per l'affidamento delle prestazioni sopra indicate (num. Gara 7255325);
- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs.118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
 - Conto Finanziario (U.1.03.02.99.999)
 - Transazione unione Eur. - 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'unione Europea)
 - Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
 - Perimetro sanitario 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di prenotare la spesa presunta di Euro 12.000,00 sul capitolo 113960/2019, missione 5, programma 2 per compensi commissari di gara ai sensi art. 77, comma 10, D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Marisa Long, Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli art 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport".

Vista la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".

Vista la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".

Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i..

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i..

Vista la Legge regionale n. 4 del 05 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020".

Vista la D.G.R. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i."

Vista la DGR 34-7257 del 20 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.

Vista la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..

Visti i Capitoli 111158 e 113960 (missione 5 programma 2), che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità per l'esercizio 2019.

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di Euro 12.000,00 di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
 - Conto Finanziario (U.1.03.02.11.999)
 - Transazione unione Eur. - 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'unione Europea)
 - Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
 - Perimetro sanitario 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 256.200,00 (o.f.c.) risulta così suddivisa:
 - Euro 210.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario,
 - Euro 46.200,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 22 del D. Lgs. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 268.200,00 (o.f.c.)

Dirigente responsabile: Marisa Long

Modalità Individuazione: procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

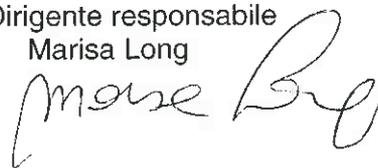
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

EG




Il Dirigente responsabile
Marisa Long



Allegato alla determinazione n. 644 del 1 DIC. 2018

ALLEGATO



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E
PROSPETTO ECONOMICO
ALLESTIMENTO STRUTTURE ESPOSITIVE
MOSTRA PERMANENTE
A TEMA ESTINZIONI, LUPO E MINERALI**

Torino,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI
D.L. 05/02/2018

Il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha collaborato con FEM2 di Milano Bicocca, con l'Università degli Studi e Museo di Zoologia di Padova e con il MUSE - Museo delle Scienze di Trento per la realizzazione del Progetto "Estinzione" nell'ambito della Legge 6/2000 per la divulgazione e la diffusione della cultura scientifica.

Tale Progetto ha visto la realizzazione di una serie di esposizioni dedicate al tema, rilevanti non solo da un punto di vista conservazionistico, ma anche didattico e divulgativo: mostra "Estinzioni - Catastrofi e altre opportunità" al MUSE, "Estinzioni - Storie di animali minacciati dall'uomo" all'Orto Botanico di Padova e "Estinzioni. Biodiversità dei vertebrati in allarme rosso" realizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino presso la sala mostre della Regione Piemonte.

Attualmente presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 Torino sono in corso lavori di adeguamento in materia di anticendi e sicurezza al piano interrato la cui ultimazione è prevista per la primavera del 2019. E' intendimento del Museo di riallestire presso tali locali espositivi la mostra "Estinzioni" che ha avuto un notevole successo di pubblico, integrandola con reperti paleontologici, botanici ed entomologici e affiancare a tale esposizione una mostra permanente dedicata al lupo quale animale già dato per estinto, ma ritornato ad abitare il nostro territorio regionale. Inoltre, avendo il Museo una preziosa e prestigiosa collezione mineralogica, che non ha mai avuto una adeguata valorizzazione dal punto di vista espositivo, è intendimento del Settore dedicare uno spazio permanente a tale tema.

Si prevede pertanto di realizzare un allestimento permanente per ciascuno dei tre temi dedicato al vasto pubblico, in particolare a studenti di diverso ordine e grado.

I reperti saranno presentati con corredo testuale e iconografico che ne consentirà un adeguato inquadramento scientifico. In particolare si prevede di realizzare teche e vetrine sia per singoli reperti, sia per gruppi di esemplari con apparato illuminotecnico puntuale per creare atmosfere particolari. Inoltre, video e immagini arricchiranno l'apparato testuale e l'affiancamento della lingua inglese all'italiano consentirà di venire incontro al pubblico straniero.

Per la realizzazione dell'allestimento si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'importo a base d'asta è pari a **Euro 210.000,00, oltre IVA.**

IVA 22% pari a **Euro 46.200,00**

Contributo ANAC **Euro 225,00**

Compensi commissione gara, art. 77, comma 10, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., **Euro 12.000,00**

Totale complessivo **Euro 268.425,00**

Allegato alla determinazione
N. 244 del 1 DIC. 2010

ALLEGATO



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ALLESTIMENTO STRUTTURE ESPOSITIVE
MOSTRA PERMANENTE
A TEMA ESTINZIONI, LUPO E MINERALI
LOCALI PIANO INTERRATO
VIA GIOLITTI 36 - TORINO**

Torino,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI
Dr.ssa 

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

«Amministrazione»/«Stazione Appaltante»: la Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

«Prestazioni»: complessivamente intese, forniture per allestimento mostre permanenti a tema «Estinzioni», «Lupo» e «Minerali»;

«Capitolato»: il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

«Appaltatore»: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

«Parti»: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

«Codice»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

«Contratto»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

«Direttore dell'Esecuzione»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;

«Filiere delle imprese»: i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

«Responsabile dell'Appaltatore»: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso la Direzione Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

«Responsabile del Procedimento» o «RUP»: l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", allegato ai documenti d'appalto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici stabiliti in Italia ed altri stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi dell'Unione Europea di cui all'art. 45 comma 2 lett. da a) a g) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al citato D.Lgs (art. 80).

Ai fini dell'affidamento, gli Operatori Economici possiedono, ai sensi dell'art. 83 del Codice:

- a) adeguati requisiti di idoneità professionale;
 - b) adeguate capacità tecniche e professionali,
- così come puntualmente definiti nella lettera di invito.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta è pari a € 210.000,00, oltre IVA, di cui € 50.000,00 per costo manodopera.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 lettera b) del decreto legislativo D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

L'Appalto sarà aggiudicato mediante il criterio selettivo **dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Informazioni dettagliate in merito all'attribuzione e all'articolazione del punteggio fra offerta economica e offerta tecnica, ai criteri di valutazione della procedura di gara ed alla predisposizione e presentazione dell'Offerta sono contenute nella lettera di invito.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA E CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, l'Appaltatore dovrà presentare, come documentazione amministrativa, una dichiarazione con la quale attesta:

- a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale. Nell'offerta economica il concorrente indica i costi aziendali dell'Operatore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
- b) di aver preso visione dei locali oggetto dell'appalto nonché del materiale visionabile specificato all'Art. 4 del presente capitolato e di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali e della richiesta di campionatura oggetto di valutazione tecnico-qualitativa.

Ciascun Concorrente dovrà effettuare apposito sopralluogo presso i luoghi di esecuzione dell'attività oggetto di affidamento con lo scopo di prendere esatta cognizione dello stato dei luoghi, previo appuntamento da concordare con il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto dei locali e del materiale visionabile di cui sopra.

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" (DGR 1-7022 del 14 giugno 2018) l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di

C. Realizzazione strutture espositive per mostra permanente a tema "Minerali".

- 1) Realizzazione di strutture uguali a quelle della mostra a tema "Estinzioni" nelle quali dovranno essere ricavate teche protette da lastre in policarbonato.
- 2) Realizzazione di n. 4 vetrine mobili ribassate aventi un'area ciascuna di 4-5 m² circa atte a supportare minerali di cui alcuni di dimensioni ragguardevoli (circa 400 kg/m²).

Tutte le strutture, sia quelli già esistenti sia quelle di nuova realizzazione, saranno da addossare nella maggioranza dei casi a pannelli in legno già esistenti che dovranno essere tutti ignifugati in classe 1 di reazione al fuoco e per la restante parte a pareti in muratura.

SVILUPPO STRUTTURE ESPOSITIVE, TECHE E VETRINE MOBILI

A. Allestimento mostra permanente a tema "Estinzioni".

- 1) Le **strutture espositive esistenti visionabili** (altezza 2,46 metri e profondità variabile tra 35 e 72 cm) dovranno essere montate come da sezione A della planimetria allegata (Allegato 1 - colore azzurro).
- 2) Le **strutture espositive da riadattare** riguardano la sezione dedicata ai rettili e agli anfibi che anziché a parete dovrà essere posta in posizione centrale e pertanto dovrà essere autoportante con uno Smart TV e 1 monitor inseriti nella struttura e la teca della salamandra da realizzare in verticale anziché in orizzontale (vd planimetria sezione A "Rettili e Anfibi" - colore rosso - Allegato 1) per uno sviluppo lineare di 8-10 m per lato e la sezione dedicata ai pesci che dovrà essere riadattata a una parete semicircolare per uno sviluppo lineare di circa 3,5 m (vd planimetria sezione A "Pesci" - colore rosso - Allegato 1). Dovranno inoltre essere adattati ai nuovi spazi i pannelli lignei introduttivi (vd planimetria sezione A "Introduzione" - colore rosso - Allegato 1).
- 3) Le **strutture espositive nuove** riguardano:
 - a. realizzazione di una **sezione dedicata agli insetti** su una parete lineare di 5 m sulla quale sono da posizionare 25 cassette entomologiche, uno Smart TV di grandi dimensioni e due monitor di circa la stessa dimensione delle cassette entomologiche (circa 22"). Le cassette dovranno essere collocate su binari posti sia sopra che sotto le medesime. Tali cassette entomologiche, di dimensione 52 x 39 x 6 h cm e con 3 ganci dentellati di chiusura (2 sul lato lungo e 1 sul lato corto), sono da realizzare **come da campione visionabile**. Creazione di n. 3 teche mobili, **come quelle esistenti visionabili**, di dimensioni rispettivamente n. 1 di 60x60 x90h cm, n. 2 di 100x70x90h cm sulle

- quali dovranno essere posizionate campane trasparenti in policarbonato 5 mm di 70 cm di altezza (vd planimetria sezione A "Insetti" - colore verde – Allegato 1).
- b. Realizzazione di una **sezione a tema paleontologico** con una struttura di sviluppo lineare di circa 4 m e alta 2,63 m uguale a quelle esistenti in cui dovrà essere ricavata n. 1 teca con trasparente di dimensione 100x60 cm. Su tale struttura dovrà essere collocato uno Smart TV di grandi dimensioni. Inoltre dovranno essere realizzati n. 2 basamenti in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 30 mm con rinforzi strutturali per modelli di grandi dimensioni di gliptodonte e moa (vd planimetria sezione A - colore verde – Allegato 1 - e tabella riassuntiva reperti - Allegato 2).
 - c. Realizzazione di una **sezione a tema botanico** analoga a quella dedicata agli insetti con parete lineare di circa 6,5 m sulla quale sono da posizionare n. 25 cassette botaniche che dovranno essere realizzate della stessa dimensione e caratteristica di quelle entomologiche; 1 Smart TV di grande dimensione (168,9 x 97,1 cm); 1 monitor di circa la stessa dimensione delle cassette botaniche (circa 22"). Le cassette dovranno essere collocate su binari posti sia sopra che sotto le medesime. Inoltre dovranno essere fornite e posizionate, su una struttura da realizzare a copertura di 2 lati di pilastro quadrato largo 1 m, n. 12 cornici 50 x 70 cm in legno con spessore interno e policarbonato antigraffio e antiriflesso da realizzare **come da campione visionabile**. Creazione di una struttura di sviluppo lineare di circa 4 m e alta 2,63 uguale a quelle esistenti in cui dovranno essere ricavate n. 2 teche con trasparente di dimensione 100x60 cm (vd planimetria sezione A - colore verde – Allegato 1).
 - d. Realizzazione di pannelli per uno sviluppo di 12 metri lineari e una altezza di 2,63 metri in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm su cui verranno realizzate grafiche e testi (vd planimetria sezione A "Botanica e paleontologia" - colore verde - Allegato 1).
 - e. Realizzazione di un pannello di fondo (circa 250x263h cm) idoneo per una proiezione (vd planimetria sezione A "Proiezione" - colore verde - Allegato 1).

B. Realizzazione mostra permanente a tema "Lupo"

Le strutture espositive (sezione B della planimetria allegata – colore verde - Allegato 1 e tabella riassuntiva dei reperti Allegato 3), tutte di nuova realizzazione, dovranno avere uno sviluppo di 24 metri lineari e una altezza di metri 2,46 in cui dovranno essere inserite n. 2 ampie teche per due gruppi di lupi (un gruppo con 4 esemplari e un gruppo con 3 esemplari), n. 1 teca per un solo esemplare e n. 1 teca per uno scheletro di lupo simili a quelle della mostra a tema "Estinzioni". Le nuove strutture espositive dovranno anche supportare 2 monitor di 22".

Inoltre dovrà essere realizzata una struttura particolare per collocare 1 esemplare di lupo che mangia in posizione sdraiata atta a valorizzare il reperto.

Riadattamento di una **struttura/centina semicircolare esistente visionabile** (metri 2,52 h x 4,02 lunghezza x 2,20 profondità massima) che dovrà fare da sfondo e da scenografia (sezione B della planimetria allegata – colore rosso – Allegato 1).

C. Realizzazione mostra permanente a tema "Minerali"

- 1) Le strutture espositive (sezione C della planimetria allegata – colore verde - Allegato 1 e tabella riassuntiva dei reperti Allegato 4), tutte di nuova realizzazione, dovranno essere simili a quelle della mostra permanente a tema "Estinzioni" e avere uno sviluppo di circa 40 metri lineari in cui dovranno essere inserite teche per uno sviluppo lineare di circa 25 metri di trasparente con altezza variabile in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm (tre delle quali, di dimensione 120x60, 120x60 e 60x60 cm, dovranno invece avere uno spessore almeno doppio e garantire l'antifondamento). Tali strutture dovranno anche supportare n. 1 Smart TV di grande dimensione (168,9 x 97,1 cm) e n. 2 monitor di circa 22", oltre a tutta la grafica e ai testi. Una di queste teche dovrà inglobare un reperto storico di alabastro posato su una struttura lignea (Allegato 5) da nascondere nella struttura medesima. Un'altra teca dovrà avere il trasparente in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm a forma del Piemonte e della Valle d'Aosta di dimensione 170x220 cm circa.
- 2) E' prevista la realizzazione di n. 4 vetrine mobili ribassate aventi ciascuna un'area di 4-5 m² circa atte a supportare minerali di cui alcuni di dimensioni ragguardevoli (portata circa 400 kg/m²), pertanto la base dovrà avere opportuni rinforzi strutturali, e la realizzazione, per ciascuna vetrina, di una campana di protezione trasparente in policarbonato alta 70 cm. I reperti all'interno di queste vetrine saranno di dimensione variabile (sezione C della planimetria allegata – colore verde - Allegato 1 e tabella riassuntiva dei reperti Allegato 4). Per valorizzare quelli di dimensione minore è necessario progettare e realizzare idonei supporti. Inoltre anche per i campioni di dimensione maggiore è opportuno progettare e realizzare supporti per creare movimento rispetto alla superficie di base (tali supporti non sono compresi tra quelli elencati al punto 3) sotto riportato).
- 3) E' prevista la realizzazione di:
 - supporti in legno del colore richiesto dalla Stazione Appaltante da collocare all'interno delle teche e delle vetrine mobili delle seguenti dimensioni:
 - N. 20 dimensione 30x30x5h cm circa (per peso campioni 40kg),
 - N. 50 dimensione 20x20x20h cm circa (per peso campioni 10kg),
 - N. 50 dimensione 20x20x10h cm circa (per peso campioni 10kg),
 - N. 50 dimensione 10x10x10h cm circa,
 - N. 2 dimensione 45x20x10h cm circa (per peso campione 20kg).
 - supporti in legno per mensole (**campione visionabile**) del colore richiesto dalla Stazione Appaltante da collocare all'interno delle teche delle seguenti dimensioni:
 - N. 15 mensole con base di dimensione circa 30x30 cm (per peso campioni massimo 30 kg),
 - N. 35 mensole con base di dimensione circa 20x20 cm (per peso campioni massimo 20 kg) .
 - basette di plexiglass a prisma e cubo (cm):

- N. 50 dimensione circa 10x10x2h,
 - N. 50 dimensione circa 10x20x5h,
 - N. 50 dimensione circa 10x10x5h,
 - N. 50 dimensione circa 10x10x10h,
 - N. 20 dimensione circa 5x5x5h,
 - N. 20 dimensione circa 20x20x5h.
- basette di plexiglass a cilindro (cm):
- N. 25 dimensione circa diametro 10 x h 10,
 - N. 25 dimensione circa diametro 10 x h 5,
 - N. 25 dimensione circa diametro 10 x h 2.
- supporti di plexiglass ad anello (cm):
- N. 30 dimensione circa diametro 2,5 x h 1,5,
 - N. 30 dimensione circa diametro 3,5 x h 2,5,
 - N. 30 dimensione circa diametro 5 x h 2,5.
- spessori a prisma triangolare (cunei) per posizionamento reperti (cm):
- N. 500 dimensioni circa 3x3x1, 3x3x3, 5x5x3 ecc.
- supporti di plexiglass da realizzarsi su misura per lastre paleobotaniche (cm):
- N. 10 dimensioni massime 30 x 40h.
- N. 500 portacartellini in plexiglass per didascalie mobili in cartoncino (cm 10 x 5 + 3,5 di appoggio circa).
- vetri da orologio in vetro comune con bordi molati:
- N. 50 diametro 40 mm circa,
 - N. 10 diametro 70 mm circa,
 - N. 10 diametro 100 mm circa,
 - N. 10 diametro 150 mm circa

Le teche inserite nelle nuove strutture da realizzare dovranno essere facilmente apribili per consentire la pulizia dei reperti e il ricambio dei medesimi.

Il riadattamento delle strutture esistenti, le nuove strutture espositive, le teche, le vetrine mobili, i supporti e i basamenti dovranno essere realizzati con il seguente materiale:

- porte delle teche in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm con trasparente in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm;
- strutture in MDF e/o truciolato nobilitato ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm;
- vetrine mobili con base in MDF ignifugo classe 1 di spessore minimo 30 mm e con campana in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm;
- basamenti in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 30 mm con rinforzi strutturali;
- supporti per reperti zoologici interni alle vetrine in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm e supporti per reperti mineralogici interni alle vetrine in MDF ignifugo classe 1 spessore conforme ai pesi sopra indicati e comunque minimo 18 mm.

PANNELLI CON GRAFICA E TESTI

L'Affidatario dovrà progettare l'elaborazione grafica di tutti gli elementi di stampa e/o video secondo l'immagine coordinata che verrà fornita dal Committente. Sarà cura del Committente fornire all'Affidatario testi, immagini e quant'altro necessario.

L'apparato testuale della mostra dovrà essere bilingue (Italiano e inglese) e dovrà svilupparsi su:

- a) Prespaziati con titoli in evidenza;
- b) Pannelli in forex minimo 5 mm con testo e immagini;
- c) N. 50 didascalie dei reperti esposti in forex minimo 3 mm;
- d) N. 500 didascalie in cartoncino della dimensione giusta per l'inserimento nei portacartellini in plexiglass di cui sopra.

Parte dei testi forniti dal Committente sono già tradotti in lingua inglese (Planimetria sezione A colore azzurro e rosso e sezione B – Allegato 1), i restanti dovranno essere tradotti a cura dell'Affidatario.

Le elaborazioni grafiche dovranno essere prodotte dalla Ditta in bozze preliminari per la verifica dell'impaginazione in prima fase e della qualità di stampa o resa video finali in seconda fase, oltre che per la verifica della correttezza dei testi, dell'elaborazione delle immagini, ecc.. Suddette bozze dovranno ricevere l'approvazione della Stazione Appaltante prima della definitiva stampa.

Per i punti b) e c) dovrà essere presentato un campione comprensivo di grafica in formato reale.

I pannelli testuali con grafica dovranno essere armonizzati con le strutture espositive progettate e dovranno avere uno sviluppo come da planimetria allegata (Allegato 1bis).

La grafica verrà realizzata dalla Ditta Affidataria in file aperti, modificabili, in forma esecutiva e quindi pronta per la stampa. E' a carico della Ditta Affidataria l'adattamento della grafica, prima della stampa, alle reali dimensioni dei pannelli, delle vetrine, delle nicchie e di quant'altro, nulla escluso, si variasse durante l'esecuzione dei lavori; è altresì a carico della Ditta Affidataria ogni variazione successiva che si rendesse necessaria durante l'andamento dei lavori. **La stampa è altresì a carico della Ditta.**

CORPI ILLUMINANTI

I corpi illuminanti attualmente esistenti nello spazio espositivo non dovranno essere utilizzati. Pertanto dovranno essere previsti corpi illuminanti ancorati alle strutture autoportanti di tamponamento e/o alle strutture espositive presenti in mostra volti a enfatizzare i reperti utilizzati e a creare atmosfera nell'ambiente. Tali corpi dovranno essere a luce fredda, LED, al fine di tutelare reperti particolarmente delicati.

Per la **sezione A "Mostra permanente a tema Estinzioni"** i corpi illuminanti interni alle teche delle **strutture esistenti** (vd planimetria sezione A colore azzurro Allegato 1) e delle **strutture da riadattare** (vd planimetria sezione A colore rosso Allegato 1, ad esclusione introduzione) sono forniti dalla Committenza e dovranno solo essere installati, mentre sono a carico dell'Appaltatore la fornitura e la posa dei corpi illuminanti da porre all'esterno delle strutture esistenti e da riadattare per illuminare pannelli esplicativi e grafica. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti i corpi illuminanti esterni alle strutture espositive nuove e interni alle teche di tali strutture (sezione dedicata agli insetti, alla paleontologia, alla botanica).

Per le **sezioni B "Mostra permanente a tema Lupi"** e **C "Mostra permanente a tema Minerali"** i corpi illuminanti sia esterni alle strutture che interni alle teche e alle vetrine mobili sono completamente a carico dell'Appaltatore. Per la sezione C l'illuminazione interna alle teche e alle vetrine mobili dovrà essere puntuale sui minerali per enfatizzare gli aspetti particolari e in taluni casi dovrà essere una retroilluminazione (esempio alabastro, agate e calcite).

Gli apparecchi e i cavi adottati dovranno essere scelti, collocati e integrati con le strutture, le teche e le vetrine mobili in modo da non essere percepiti dai visitatori. La posizione delle sorgenti luminose e del sistema di illuminazione nel suo complesso dovrà essere tale da garantire la facilità di intervento da parte di addetti alla manutenzione e la sicurezza degli oggetti esposti.

Le finiture e le colorazioni dei corpi illuminanti dovranno essere definite ed approvate dal Committente prima dell'ordine dei materiali.

Tutto l'impianto elettrico realizzato dovrà essere conforme alle normative vigenti in materia di impianti elettrici e dovranno essere rilasciate omologazioni, certificazioni e dichiarazioni di conformità secondo le disposizioni vigenti. Tutti i corpi illuminanti

dovranno essere trasferiti nei luoghi del cantiere con i loro imballi originali, nuovi di fabbrica ed esenti da difetti di produzione, oppure da vizi di materiale e debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla Ditta produttrice nella documentazione tecnica allegata che verrà raccolta e consegnata al Committente con tutti gli eventuali manuali di istruzione e manutenzione.

Dovrà essere presentata una campionatura dei corpi illuminanti offerti (esterni e interni alle strutture), che dovranno comunque essere di marca primaria e marchio CE.

FORNITURA E POSA DI MONITOR E VIDEO

Fornitura e posa di n. 7 monitor 22 pollici di marca primaria atti a supportare chiavetta USB con casse audio integrate.

Posa in verticale di n. 6 Smart TV di grandi dimensioni forniti dal Committente.

Dovranno inoltre essere realizzati n. 5 video, sia con immagini fornite dalla Stazione Appaltante sia con parti girate di persone e luoghi a cura dall'Affidatario, sonorizzati di circa cinque minuti ciascuno a tema scelto dal Committente.

ART. 5 ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Le strutture autoportanti di tamponamento alle pareti, le strutture espositive da ricavare e/o addossare ai tamponamenti sopra indicati, i pannelli, i basamenti, i supporti, le vetrine mobili e i materiali a protezione dei reperti dovranno appartenere alla Classe 1 di reazione al fuoco.

Tutti i pannelli in legno già esistenti su cui addossare le strutture esistenti, quelle da riadattare e quelle nuove dovranno essere ignifugati in Classe 1 di reazione al fuoco.

Tutti gli interventi saranno quindi da ascrivere a questa classe di reazione al fuoco, di conseguenza tutte le verniciature su elementi non certificabili dovranno avere una finitura di reazione al fuoco Classe 1.

I materiali impiegati dovranno essere di buona qualità e dovranno rispondere a tutte le prescrizioni e alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, con particolare riferimento al D.M. 06.07.1983 e s.m.i., al D.M. 20.05.1992 n° 569 e s.m.i., al D.M. 19.08.1996 e s.m.i.. Inoltre, dovranno essere il più possibile a basso contenuto di sostanze nocive.

I materiali combustibili di tipo non convenzionale dovranno essere corredati di scheda tecnica che ne dichiari la classificazione di Reazione al Fuoco (Classe 1, ecc.).

E' a carico della Ditta Affidataria la verifica e il calcolo statico di tutte le strutture realizzate, nonché di quelle esistenti da porre in posa.

Le strutture, le attrezzature e i corpi illuminanti devono essere consegnati finiti in ogni loro parte, montati in opera e completi di tutte le parti che li compongono, necessari a dare l'opera perfettamente terminata, funzionante, certificata. Dovranno inoltre essere opportunamente montate da personale qualificato e installate secondo le indicazioni del Committente.

Nessun allestimento dovrà prevedere fori o carotature nelle superfici intonacate e sul cemento a vista.

I colori delle strutture espositive, dei pannelli, dei basamenti, dei supporti delle vetrine mobili saranno concordati tra Ditta Affidataria e Stazione Appaltante.

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'impresa:

- 1) il trasporto, lo scarico e il sollevamento ai piani e la distribuzione a piè d'opera;
- 2) la pulizia dei locali e l'allontanamento dei rifiuti;
- 3) l'assicurazione per danni a terzi e ai beni dell'ente appaltatore;
- 4) eventuali diritti di discarica;
- 5) le prove sui materiali che venissero richieste dalla Direzione dell'esecuzione.

E' a totale carico dell'impresa ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - GARANZIA E ASSISTENZA POST- VENDITA IN LOCO

Tutti gli arredi e attrezzature oggetto di gara dovranno essere garantiti per la durata del periodo indicato dalla Ditta aggiudicataria in fase di offerta e comunque non inferiore ad anni 2 (due). Nel periodo di garanzia, si intende inclusa anche la relativa manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

ART. 7 - PARTI DI RICAMBIO

La ditta concorrente dovrà garantire l'eventuale disponibilità di parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture per almeno lo stesso periodo proposto quale garanzia e assistenza post vendita.

ART. 8 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO – ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del R.U.P., fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera

raccomandata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 19 del presente Capitolato.

Riguardo all'Appaltatore é ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire.

Eventuali modifiche e varianti saranno gestite ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

In fase di esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di forniture, alla disciplina di cui all'art. 102 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 9 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'- CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto come segue:

- rata pari al 20% importo contrattuale alla completa ignifugazione in Classe 1 dei pannelli in legno già esistenti a cui andranno addossate le strutture sia esistenti che di nuova realizzazione;
- rata pari al 30% importo contrattuale alla consegna di tutti i materiali lignei occorrenti per l'allestimento nonché dei corpi illuminanti e dei monitor;
- rata pari al 50% importo contrattuale (saldo) a completamento integrale dell'allestimento (posa delle strutture esistenti, riadattamenti delle strutture esistenti, posa delle strutture di nuova realizzazione, posa delle vetrine mobili, dei basamenti, dei supporti, ecc., installazione degli apparati illuminotecnici, dei monitor e degli Smart TV forniti dal Committente, stampa e posa della grafica e dei testi ecc.), nonché fornitura dei 5 video realizzati.

La fattura relativa alla rata pari al 20% dovrà essere accompagnata dalla certificazione di ignifugazione.

La fattura relativa alla rata pari al 30% dovrà essere accompagnata dai documenti di trasporto dei materiali forniti (lignei, corpi illuminanti e monitor).

La fattura relativa alla rata pari al 50% (saldo) dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- a) documentazione relativa al calcolo statico di tutte le strutture realizzate, nonché di quelle esistenti messe in posa;
- b) certificazione attestante l'appartenenza alla Classe 1 di reazione al fuoco di tutte le strutture autoportanti di tamponamento alle pareti, le strutture espositive da ricavare e/o addossare ai tamponamenti di nuova realizzazione, i pannelli, i basamenti, i supporti, le vetrine mobili e i trasparenti delle teche, ecc.;
- c) omologazioni, certificazioni e dichiarazioni di conformità secondo le disposizioni vigenti di tutto l'impianto illuminotecnico realizzato;
- d) documentazione tecnica degli apparati illuminotecnici e dei monitor comprensivi dei manuali di istruzione e manutenzione;
- e) libretti con le istruzioni di installazione e smontaggio e uso di tutti i componenti lignei dell'allestimento;
- f) elenco prezzi unitari, IVA compresa, dei monitor forniti, con indicazione della marca e del modello;
- g) DVD contenente tutta la grafica realizzata in file aperti, modificabili, editabili, in forma esecutiva e quindi pronta per la stampa;
- h) duplice copia per ciascuno dei 5 video realizzati.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC, funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Atto notarile
644 del 11-12-18

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), e il CUP (Codice Unico di Progetto) specificati nella lettera di invito.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del

corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC), il quale avrà il compito di approvare la programmazione degli interventi, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali.

ART. 11 - VIGILANZA E CONTROLLO

All'Ente Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo

obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP/DEC, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 12 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal DEC della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari a Euro 300,00, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 19 del Capitolato.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 19 del presente C.S.A. alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 13 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1°, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1°, lett. d), 110 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle

condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- che all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato le forniture o le parti di forniture che intende subappaltare;
- che il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;

L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il DEC, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 14 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo della Ditta Aggiudicataria tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, la Ditta si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere al Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

Sussistono rischi da interferenza di attività ai sensi dell'art. 26 della D.Lgs 81/2008 e s.m.i. come da DUVRI allegato alla lettera d'invito.

ART. 15 – CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, ciascuna Offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, prestata nella forma della cauzione o della fideiussione, a scelta

dell'Offerente. L'importo della garanzia dovrà essere pari al 2% (due per cento) del valore del contratto a base di gara, salvo quanto successivamente riportato.

La cauzione, ai sensi del comma 2° del predetto art. 93 del Codice, a scelta dell'Offerente, potrà essere costituita:

- a) in contanti, con versamento su uno dei conti correnti intestati alla Regione Piemonte;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria la Regione Piemonte;
- b) essere specificamente riferita alla gara dell'appalto in oggetto;
- c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;
- d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del Codice Civile;
- e) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- f) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
- g) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora

- al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- h) coprire la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;
 - i) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario.

La disposizione di cui al punto precedente non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9°, del Codice. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6° dell'art. 93 del Codice.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di Operatori Economici o di un consorzio ordinario, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutti gli Operatori del raggruppamento o consorzio medesimi.

La garanzia, e il suo eventuale rinnovo, può essere ridotta ricorrendo i presupposti indicati al comma 7 art. 93 citato.

Ad aggiudicazione avvenuta la garanzia è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa. La garanzia è inoltre restituita a tutti i concorrenti nell'ipotesi in cui la stazione appaltante non proceda ad alcuna aggiudicazione.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 comma 1, del Codice l'operatore economico aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., un deposito cauzionale definitivo.

Nella garanzia definitiva in particolare devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nella lettera di invito si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 17 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico della Ditta e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO - CLAUSOLA SOCIALE

Le ditte concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro.

Le ditte concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro, il tutto secondo le norme di legge sulla

N. 644 del 11-12-18

sicurezza sul lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.), e a onere e a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sulle somme da liquidare pari agli importi di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando gli stessi a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dagli importi da liquidare l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Committenza pagherà anche in corso di Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Committenza provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore, su richiesta della Committenza, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Committenza. La Committenza non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale con esatte generalità, domicilio e rispettive qualifiche.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

ART. 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. caso previsto all'art. 12 del presente CSA (penali)
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;

8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione delle forniture;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del fattoe salve le regio decreto marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18 e 110 del Codice;
15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
17. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
18. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
19. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
20. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di

644 11-12-18

importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La stazione appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4°, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 20 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose da terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dall'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi

proposto nei riguardi dell'Amministrazione e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente l'Amministrazione.

ART. 21 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 22 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno, l'importo contrattuale è fisso e invariabile.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 24 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalla lettera d'invito e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel C.S.A. e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, rubricato come "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50».
- Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, linee guida n. 2, di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall’Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

Art. 25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

- 1) Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.
- 2) In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l’esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell’Amministrazione individuato dal Titolare; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - e) i diritti spettanti all’interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, artt. da 15 a 22, cui si rinvia;
 - f) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse.

Per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata (art. 36 comma 2 lettera b) D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) per l'affidamento dell'Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Determinazione n. xxxx del xxxxxx

RENDE NOTO

Che il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali con il presente avviso intende procedere con un'indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, degli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lettera b, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento in epigrafe.

L'indagine di mercato ha pertanto il solo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, mediante acquisizione di espressa manifestazione di interesse da parte degli stessi ad essere invitati a presentare offerta.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale ma è finalizzato unicamente ad esperire una indagine di mercato e, pertanto, non vincola in alcun modo questo Ente che, in qualunque momento potrà interrompere la presente procedura ed intraprenderne altre.

1. Riferimenti Ente Appaltante

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Responsabile del procedimento : Dott.ssa Marisa LONG

Indirizzo : Via Bertola 34, 10122 Torino

Codice fiscale: 80087670016

Partita IVA: 02843860012

Telefono : 011/4323401

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it

E:mail: marisa.long@regione.piemonte.it

Posta elettronica certificata: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

2. Natura e caratteristiche della manifestazione

La presente si caratterizza quale avviso esplorativo, volto a favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati all'allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.

3. Oggetto

Oggetto della gara è l'allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.

4. Tipologia delle prestazioni richieste

Le prestazioni da eseguire sono:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI

Dott.ssa Marisa LONG

A. Allestimento strutture espositive per mostra permanente a tema "Estinzioni".

- 1) Posa in opera delle strutture dell'allestimento temporaneo "Estinzioni" realizzato in Piazza Castello 165 nel periodo novembre 2017-febbraio 2018, con suo riadattamento ai nuovi spazi espositivi.
Il riadattamento riguarda inoltre la sezione dedicata ai rettili e agli anfibi e la sezione dedicata ai pesci.
- 2) Realizzazione di una sezione dedicata agli insetti su una parete lineare sulla quale sono da posizionare cassette entomologiche, monitor e Smart TV.
Creazione di n. 3 vetrine mobili.
- 3) Realizzazione di n. 2 basamenti per reperti di grandi dimensioni (modello di gliptodonte e di moa).
- 4) Realizzazione di una sezione a tema paleontologico con strutture uguali a quelle esistenti in cui dovrà essere ricavata una teca e collocato uno Smart TV.
- 5) Realizzazione di una sezione a tema botanico analoga a quella dedicata agli insetti con parete lineare sulla quale sono da posizionare cassette botaniche e Smart TV e creazione di una struttura uguale a quelle esistenti in cui dovranno essere ricavate n. 2 teche e posizionato n. 1 monitor.
- 6) Creazione di pannelli lignei di rivestimento pareti e creazione di pannelli lignei a rivestimento 2 lati colonna per posizionare cornici.
- 7) Adattamento di pannelli lignei con testi e grafica e realizzazione di pannello per proiezione.

B. Realizzazione strutture espositive per mostra permanente a tema "Lupo".

- 1) Fornitura e posa di n. 2 ampie teche per due gruppi di lupi, di n. 1 teca per un solo esemplare e di n. 1 teca per uno scheletro di lupo simili a quelle della mostra a tema "Estinzioni" e di una struttura particolare per collocare 1 esemplare che sta mangiando in posizione sdraiata atta a valorizzare il reperto. Le teche andranno collocate in strutture espositive analoghe a quelle della mostra a tema "Estinzioni". Riadattamento di una struttura a centina semicircolare.

C. Realizzazione strutture espositive per mostra permanente a tema "Minerali".

- 1) Realizzazione di strutture uguali a quelle della mostra a tema "Estinzioni" nelle quali dovranno essere ricavate teche protette da lastre in policarbonato.
- 2) Realizzazione di n. 4 vetrine mobili ribassate aventi un'area ciascuna di 4-5 m² circa atte a supportare minerali di cui alcuni di dimensioni ragguardevoli (circa 400 kg/m²).

Tutte le strutture, sia quelli già esistenti sia quelle di nuova realizzazione, saranno da addossare nella maggioranza dei casi a pannelli in legno già esistenti che dovranno essere tutti ignifugati in classe 1 di reazione al fuoco e per la restante parte a pareti in muratura.

SVILUPPO STRUTTURE ESPOSITIVE, TECHE E VETRINE MOBILI

A. Allestimento mostra permanente a tema "Estinzioni".

- 1) Posa in opera di **strutture espositive esistenti** (altezza 246 e profondità variabile tra 35 e 72 cm) per uno sviluppo complessivo di circa 41 metri lineari comprensivo di teche con trasparente in policarbonato per uno sviluppo di circa 12 metri lineari.
Le strutture esistenti sono, nella quasi totalità, in truciolato nobilitato ignifugo classe 1 spessore 18 mm con le porte delle teche in MDF ignifugo classe 1 spessore 19 mm. I trasparenti delle teche sono in policarbonato da mm 5.
- 2) Posa in opera di **strutture espositive da riadattare** riguardanti la sezione dedicata ai rettili e agli anfibi che anziché a parete dovrà essere posta in posizione centrale e pertanto dovrà essere autoportante (con uno Smart TV e 1 monitor inseriti nella struttura e la teca della salamandra da realizzare in verticale anziché in orizzontale) per uno sviluppo lineare di 8-10 m per lato e la sezione dedicata ai pesci che dovrà essere riadattata a una parete semicircolare per uno sviluppo lineare di circa 3,5 m.
Dovranno inoltre essere adattati ai nuovi spazi alcuni pannelli lignei introduttivi.
- 3) Le **strutture espositive nuove** riguardano:
 - a. realizzazione di una sezione dedicata agli insetti su una parete lineare di 5 m sulla quale sono da posizionare 25 cassette entomologiche, uno Smart TV di grandi dimensioni e due monitor di circa la stessa dimensione delle cassette entomologiche (circa 22"). Le cassette dovranno essere collocate su binari posti sia sopra che sotto le medesime. Tali cassette entomologiche, di dimensione 52 x 39 x 6 h cm e con 3 ganci dentellati di chiusura (2 sul lato lungo e 1 sul lato corto), sono da realizzare come da campione. Creazione di n. 3 teche mobili, come quelle esistenti, di dimensioni rispettivamente n. 1 di 60x60x90h cm, n. 2 di 100x70x90h cm sulle quali dovranno essere posizionate campane trasparenti in policarbonato 5 mm di 70 cm di altezza.
 - b. Realizzazione di una sezione a tema paleontologico con una struttura di sviluppo lineare di circa 4 m e alta 2,63 m uguale a quelle esistenti in cui dovrà essere ricavata n. 1 teca con trasparente di dimensione 100x60 cm. Su tale struttura dovrà essere collocato uno Smart TV di grandi dimensioni. Inoltre dovranno essere realizzati n. 2 basamenti in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 30 mm con rinforzi strutturali per modelli di grandi dimensioni di gliptodonte e moa.
 - c. Realizzazione di una sezione a tema botanico analoga a quella dedicata agli insetti con parete lineare di circa 6,5 m sulla quale sono da posizionare n. 25 cassette botaniche che dovranno essere realizzate della stessa dimensione e caratteristica di quelle entomologiche; 1 Smart TV di grande dimensione; 1 monitor di circa la stessa dimensione delle cassette botaniche (circa 22"). Le cassette dovranno essere collocate su binari posti sia sopra che sotto le medesime. Inoltre dovranno essere fornite e posizionate, su una struttura da realizzare a copertura di 2 lati di pilastro quadrato largo 1 m, n. 12 cornici 50 x 70 cm in legno con spessore interno e policarbonato antigraffio e antiriflesso da realizzare come da campione. Creazione di una struttura di sviluppo lineare di circa 4 m e alta 2,63 uguale a quelle esistenti in cui dovranno essere ricavate n. 2 teche con trasparente di dimensione 100x60 cm.
 - d. Realizzazione di pannelli per uno sviluppo di 12 metri lineari e una altezza di 2,63 metri in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm su cui verranno realizzate grafiche e testi.
 - e. Realizzazione di un pannello di fondo (circa 250x263h cm) idoneo per una proiezione.

B. Realizzazione mostra permanente a tema "Lupo"

Le strutture espositive, tutte di nuova realizzazione, dovranno avere uno sviluppo di 24 metri lineari e una altezza di metri 2,46 in cui dovranno essere inserite n. 2 ampie teche per due gruppi di lupi (un gruppo con 4 esemplari e un gruppo con 3 esemplari), n. 1 teca per un solo esemplare e n. 1 teca per uno scheletro di lupo simili a quelle della mostra a tema "Estinzioni". Le nuove strutture espositive dovranno anche supportare 2 monitor di 22".

Inoltre dovrà essere realizzata una struttura particolare per collocare 1 esemplare di lupo che mangia in posizione sdraiata atta a valorizzare il reperto.

Riadattamento di una **struttura/centina semicircolare esistente** (metri 2,52 h x 4,02 lunghezza x 2,20 profondità massima) che dovrà fare da sfondo e da scenografia.

C. Realizzazione mostra permanente a tema "Minerali"

- 1) Le strutture espositive, tutte di nuova realizzazione, dovranno essere simili a quelle della mostra permanente a tema "Estinzioni" e avere uno sviluppo di circa 40 metri lineari in cui dovranno essere inserite teche per uno sviluppo lineare di circa 25 metri di trasparente con altezza variabile in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm (tre delle quali, di dimensione 120x60, 120x60 e 60x60 cm, dovranno invece avere uno spessore almeno doppio e garantire l'antisfondamento). Tali strutture dovranno anche supportare n. 1 Smart TV di grande dimensione e n. 2 monitor di circa 22", oltre a tutta la grafica e ai testi. Una di queste teche dovrà inglobare un reperto storico di alabastro posato su una struttura lignea da nascondere nella struttura medesima. Un'altra teca dovrà avere il trasparente in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm a forma del Piemonte e della Valle d'Aosta di dimensione 170x220 cm circa.
- 2) E' prevista la realizzazione di n. 4 vetrine mobili ribassate aventi ciascuna un'area di 4-5 m² circa atte a supportare minerali di cui alcuni di dimensioni ragguardevoli (portata circa 400 kg/m²), pertanto la base dovrà avere opportuni rinforzi strutturali, e la realizzazione, per ciascuna vetrina, di una campana di protezione trasparente in policarbonato alta 70 cm. I reperti all'interno di queste vetrine saranno di dimensione variabile. Per valorizzare quelli di dimensione minore è necessario progettare e realizzare idonei supporti. Inoltre anche per i campioni di dimensione maggiore è opportuno progettare e realizzare supporti per creare movimento rispetto alla superficie di base (tali supporti non sono compresi tra quelli elencati al punto 3) sotto riportato).
- 3) E' prevista la realizzazione di:
 - supporti in legno del colore richiesto dalla Stazione Appaltante da collocare all'interno delle teche e delle vetrine mobili delle seguenti dimensioni:
 - N. 20 dimensione 30x30x5h cm circa (per peso campioni 40kg),
 - N. 50 dimensione 20x20x20h cm circa (per peso campioni 10kg),
 - N. 50 dimensione 20x20x10h cm circa (per peso campioni 10kg),
 - N. 50 dimensione 10x10x10h cm circa,
 - N. 2 dimensione 45x20x10h cm circa (per peso campione 20kg).
 - supporti in legno per mensole del colore richiesto dalla Stazione Appaltante da collocare all'interno delle teche delle seguenti dimensioni:
 - N. 15 mensole con base di dimensione circa 30x30 cm (per peso campioni massimo 30 kg),
 - N. 35 mensole con base di dimensione circa 20x20 cm (per peso campioni massimo 20 kg).

- basette di plexiglass a prisma e cubo (cm):

- N. 50 dimensione circa 10x10x2h,
- N. 50 dimensione circa 10x20x5h,
- N. 50 dimensione circa 10x10x5h,
- N. 50 dimensione circa 10x10x10h,
- N. 20 dimensione circa 5x5x5h,
- N. 20 dimensione circa 20x20x5h.

- basette di plexiglass a cilindro (cm):

- N. 25 dimensione circa diametro 10 x h 10,
- N. 25 dimensione circa diametro 10 x h 5,
- N. 25 dimensione circa diametro 10 x h 2.

- supporti di plexiglass ad anello (cm):

- N. 30 dimensione circa diametro 2,5 x h 1,5,
- N. 30 dimensione circa diametro 3,5 x h 2,5,
- N. 30 dimensione circa diametro 5 x h 2,5.

- spessori a prisma triangolare (cunei) per posizionamento reperti (cm):

- N. 500 dimensioni circa 3x3x1, 3x3x3, 5x5x3 ecc.

- supporti di plexiglass da realizzarsi su misura per lastre paleobotaniche (cm):

- N. 10 dimensioni massime 30 x 40h.

- N. 500 portacartellini in plexiglass per didascalie mobili in cartoncino (cm 10 x 5 + 3,5 di appoggio circa).

- vetri da orologio in vetro comune con bordi molati:

- N. 50 diametro 40 mm circa,
- N. 10 diametro 70 mm circa,
- N. 10 diametro 100 mm circa,
- N. 10 diametro 150 mm circa.

Le teche inserite nelle nuove strutture da realizzare dovranno essere facilmente apribili per consentire la pulizia dei reperti e il ricambio dei medesimi.

Il riadattamento delle strutture esistenti, le nuove strutture espositive, le teche, le vetrine mobili, i supporti e i basamenti dovranno essere realizzati con il seguente materiale:

- porte delle teche in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm con trasparente in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm;
- strutture in MDF e/o truciolato nobilitato ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm;
- vetrine mobili con base in MDF ignifugo classe 1 di spessore minimo 30 mm e con campana in policarbonato antigraffio e antiriflesso spessore minimo 5 mm;
- basamenti in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 30 mm con rinforzi strutturali;
- supporti per reperti zoologici interni alle vetrine in MDF ignifugo classe 1 spessore minimo 18 mm e supporti per reperti mineralogici interni alle vetrine in MDF ignifugo classe 1 spessore conforme ai pesi sopra indicati e comunque minimo 18 mm.

PANNELLI CON GRAFICA E TESTI

L'affidatario dovrà progettare l'elaborazione grafica di tutti gli elementi di stampa e/o video secondo l'immagine coordinata che verrà fornita dal Committente. Sarà cura del Committente fornire all'Affidatario testi, immagini e quant'altro necessario.

L'apparato testuale della mostra dovrà essere bilingue (Italiano e inglese) e dovrà svilupparsi su:

- a) Prespaziati con titoli in evidenza;
- b) Pannelli in forex minimo 5 mm con testo e immagini;
- c) N. 50 didascalie dei reperti esposti in forex minimo 3 mm;
- d) N. 500 didascalie in cartoncino della dimensione giusta per l'inserimento nei portacartellini in plexiglass di cui sopra.

Parte dei testi forniti dal Committente sono già tradotti in lingua inglese (si tratta di quelli delle strutture espositive esistenti e della mostra "Lupo"), i restanti dovranno essere tradotti a cura dell'Affidatario.

Le elaborazioni grafiche dovranno essere prodotte dalla Ditta in bozze preliminari per la verifica dell'impaginazione in prima fase e della qualità di stampa o resa video finali in seconda fase, oltre che per la verifica della correttezza dei testi, dell'elaborazione delle immagini, ecc.. Suddette bozze dovranno ricevere l'approvazione della Stazione Appaltante prima della definitiva stampa.

I pannelli testuali con grafica dovranno essere armonizzati con le strutture espositive progettate.

La grafica verrà realizzata dalla Ditta Affidataria in file aperti, modificabili, in forma esecutiva e quindi pronta per la stampa. E' a carico della Ditta Affidataria l'adattamento della grafica, prima della stampa, alle reali dimensioni dei pannelli, delle vetrine, delle nicchie e di quant'altro, nulla escluso, si variasse durante l'esecuzione dei lavori; è altresì

a carico della Ditta Affidataria ogni variazione successiva che si rendesse necessaria durante l'andamento dei lavori. **La stampa è altresì a carico della Ditta.**

CORPI ILLUMINANTI

I corpi illuminanti attualmente esistenti nello spazio espositivo non dovranno essere utilizzati. Pertanto dovranno essere previsti corpi illuminanti ancorati alle strutture autoportanti di tamponamento e/o alle strutture espositive presenti in mostra volti a enfatizzare i reperti utilizzati e a creare atmosfera nell'ambiente. Tali corpi dovranno essere a luce fredda, LED, al fine di tutelare reperti particolarmente delicati.

Per la **sezione A "Mostra permanente a tema Estinzioni"** i corpi illuminanti interni alle teche delle **strutture esistenti** e delle **strutture da riadattare** sono forniti dalla Committenza e dovranno solo essere installati, mentre sono a carico dell'Appaltatore la fornitura e la posa dei corpi illuminanti da porre all'esterno delle strutture esistenti e da riadattare per illuminare pannelli esplicativi e grafica. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti i corpi illuminanti esterni alle strutture espositive nuove e interni alle teche di tali strutture.

Per le **sezioni B "Mostra permanente a tema Lupi"** e **C "Mostra permanente a tema Minerali"** i corpi illuminanti sia esterni alle strutture che interni alle teche e alle vetrine mobili sono completamente a carico dell'Appaltatore. Per la sezione C l'illuminazione interna alle teche e alle vetrine mobili dovrà essere puntuale sui minerali per enfatizzare gli aspetti particolari e in taluni casi dovrà essere una retroilluminazione (esempio alabastro, agate e calcite).

Gli apparecchi e i cavi adottati dovranno essere scelti, collocati e integrati con le strutture, le teche e le vetrine mobili in modo da non essere percepiti dai visitatori. La posizione delle sorgenti luminose e del sistema di illuminazione nel suo complesso dovrà essere tale da garantire la facilità di intervento da parte di addetti alla manutenzione e la sicurezza degli oggetti esposti.

Le finiture e le colorazioni dei corpi illuminanti dovranno essere definite ed approvate dal Committente prima dell'ordine dei materiali.

Tutto l'impianto elettrico realizzato dovrà essere conforme alle normative vigenti in materia di impianti elettrici e dovranno essere rilasciate omologazioni, certificazioni e dichiarazioni di conformità secondo le disposizioni vigenti. Tutti i corpi illuminanti dovranno essere trasferiti nei luoghi del cantiere con i loro imballi originali, nuovi di fabbrica ed esenti da difetti di produzione, oppure da vizi di materiale e debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla Ditta produttrice nella documentazione tecnica che verrà raccolta e consegnata al Committente con tutti gli eventuali manuali di istruzione e manutenzione.

FORNITURA E POSA DI MONITOR E VIDEO

Fornitura e posa di n. 7 monitor 22 pollici di marca primaria atti a supportare chiavetta USB con casse audio integrate.

Posa in verticale di n. 6 Smart TV di grandi dimensioni forniti dal Committente.

Dovranno inoltre essere realizzati n. 5 video, sia con immagini fornite dalla Stazione Appaltante sia con parti girate di persone e luoghi a cura dall'Affidatario, sonorizzati di circa cinque minuti ciascuno a tema scelto dal Committente.

6. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta è pari a **€ 210.000,00, oltre IVA**, di cui **€ 50.000,00** per costo manodopera.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara:

Operatori economici singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 45 e 48 D.Lgs.50/16 s.m.i..

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs.50/16 s.m.i..

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI RICHIESTI

- Requisiti di idoneità professionale (art. 83, co. 1 lett. a) D. Lgs. N. 50/2016)

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A ovvero al corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), conformemente con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D. Lgs 50/2016, per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; codice fiscale e partita IVA;

- Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, co. 1 lett. c) D.Lgs. N. 50/2016)

- Elenco di prestazioni analoghe effettuate negli anni 2016, 2017 e 2018, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

9. Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli Operatori Economici interessati sono invitati a trasmettere la lettera di presentazione di manifestazione di interesse all'appalto di cui all'oggetto.

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta secondo il formato in allegato al presente avviso disponibile sul sito web della Regione Piemonte, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta candidata ai sensi del D.P.R. 28.12.000 n. 445, articoli 46 e 47, accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la Ditta attesti il possesso dei requisiti generali richiesti di idoneità morale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale.

A pena di nullità, la dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta interessata e dovrà pervenire entro e non oltre le ore xxxxx del giorno xxxxxx indirizzata al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, con le seguenti modalità:

Spedizione tramite PEC contenente l'istanza e recante nell'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino", oltre ai dati identificativi della Ditta al seguente indirizzo: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Consegna a mano del plico contenente l'istanza al Protocollo del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (via Bertola 34, V piano, stanza n. 525, Torino), in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino".

Spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale del plico contenente l'istanza in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino", oltre ai dati identificativi della ditta concorrente al seguente indirizzo: Settore Museo Regionale di Scienze Naturali via Bertola 34.Torino).

La mancata presentazione dell'istanza nei luoghi, termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla candidatura.

Il recapito della manifestazione di interesse, rimarrà ad esclusivo rischio dei mittenti, ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura delle richieste che non risultino pervenute entro l'ora ed il giorno stabiliti o sul quale non sia stata apposta la scritta relativa alla specificazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e/o l'intestazione della stazione appaltante.

Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di ricezione e non quella di invio.

Non saranno ammesse candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente avviso.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti mediante e-mail al seguente indirizzo: marisa.long@regione.piemonte.it

A pena di esclusione della candidatura del concorrente, è fatto divieto di fare qualsiasi tipo di riferimento all'offerta economica.

A pena di nullità la dichiarazione di manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta dal Titolare o Rappresentante Legale dell'operatore economico ai sensi dell'art.45 del D. Lgs 50/2016..

10. Procedura per l'affidamento

Verificata la regolarità e conformità delle manifestazioni d'interesse presentate, si procederà con procedura di cui all'art. 36, comma 2 lettera b del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. attribuendo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE SCIENZE
MARISA LONGO
D. LGS. 50/2016

- un massimo di punti 20 per l'offerta economica,
- un massimo di punti 80 per l'offerta tecnico/qualitativa.

OFFERTA TECNICA MAX 80 PUNTI		
A - PROPOSTA ALLESTIMENTO: Predisposizione, nel rispetto delle caratteristiche tecniche e delle indicazioni di cui all'art. 4 del C.S.A., di un progetto complessivo dell'allestimento (strutture espositive, teche, vetrine mobili, basamenti, supporti, apparati illuminotecnici e pannelli) di tutte le sezioni (A, B e C) con layout e relazione dettagliati riguardanti:		
A.1 - Strutture espositive con indicazione delle dimensioni, del numero dei moduli, nonché dei supporti per i reperti. In particolare verranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura espositiva specifica per il lupo che mangia – MAX 8 Punti; • le soluzioni tecniche di dettaglio dei sistemi di apertura delle teche e delle vetrine mobili che assicurino praticità, sicurezza d'uso e invisibilità delle cerniere e dei meccanismi - MAX 9 Punti; • la soluzione progettuale e tecnica per la realizzazione delle 4 vetrine mobili ribassate, con supporti per i campioni, aventi ciascuna un'area di 4-5 m2 circa atte a supportare minerali di cui alcuni di dimensioni ragguardevoli (portata circa 400 kg/m2) - MAX 12 Punti; • qualità dei supporti dei reperti mineralogici ai fini della sicurezza e delle vibrazioni indotte dai visitatori - MAX 6 Punti; 	35	MAX PUNTI 60
A.2 - Pannelli di testo con grafica e immagini. Verrà valutata in dettaglio la campionatura presentata.	5	
A.3 - Apparato illuminotecnico con indicazione delle caratteristiche tecniche e del numero di punti luce. In particolare verranno valutate: <ol style="list-style-type: none"> 1. le soluzioni illuminotecniche in grado di valorizzare in modo ottimale i reperti - MAX 12 Punti; 2. funzionalità, integrabilità e accessibilità degli apparati – MAX 8 Punti. 	20	

<p>B - TERMINI DI CONSEGNA Il punteggio relativo a questo parametro sarà attribuito sulla base dei giorni in meno per la consegna delle forniture e l'esecuzione di tutto quanto previsto.</p> <p>Il tempo di consegna e posa non potrà comunque essere superiore a 90 giorni naturali e consecutivi e inferiore a 60 giorni naturali e consecutivi.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito pertanto come segue:</p> <p>tra 90 e 85 giorni - punti 2</p> <p>tra 84 e 79 giorni - punti 4</p> <p>tra 78 e 73 giorni - punti 6</p> <p>tra 72 e 67 giorni - punti 8</p> <p>tra 66 e 60 giorni - punti 10</p>	<p>10</p>	<p>MAX PUNTI 10</p>
<p>C – GARANZIA Sarà attribuito punteggio al periodo di garanzia, superiore ai 24 mesi, fino ai 44 mesi, con la seguente valutazione:</p> <p>fino a 4 mesi in più - punti 1,00;</p> <p>da 5 a 8 mesi in più - punti 2,00;</p> <p>da 9 a 12 mesi in più - punti 3,00;</p> <p>da 13 a 16 mesi in più - punti 4,00;</p> <p>da 17 a 20 mesi in più - punti 5,00.</p>	<p>5</p>	<p>MAX PUNTI 5</p>
<p>D- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE L'offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzative che intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni e per quanto attiene alla logistica dei percorsi.</p>	<p>5</p>	<p>MAX PUNTI 5</p>

OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI

Per l'offerta economica si procederà secondo il metodo:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

Dove

R_i = ribasso offerto da concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente 0,2

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
 NATURALI
 Dr. Maria LONGO



Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e art. 6 della L. n. 241/1990, e seguenti, ed ai fini della procedura di gara si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marisa LONG.

11. Tutela delle informazioni e trattamento dei dati personali

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

- 1) Nella manifestazione d'interesse saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità, imparzialità e trasparenza;
- 2) In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione individuato dal Titolare; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, artt. da 15 a 22, cui si rinvia;
 - c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

12. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito web della Regione Piemonte, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti".

Il Responsabile del Settore
Museo Regionale di Scienze Naturali
Marisa Long
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005

Allegato: Modello di partecipazione

E' onere dei concorrenti consultare periodicamente sul sito web della Regione Piemonte, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" le pagine relative all'avviso in oggetto, compresi quelle relativi ai differimenti delle date delle sedute di gara, i quali produrranno effetto di notificazione ai concorrenti, delle informazioni in esso contenute.

(Modello di partecipazione)

Al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Bertola, 34
10122 Torino

Il sottoscritto **Cognome e Nome** _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____

Provincia _____ Via/Piazza _____

In qualità _____

di _____

autorizzato a rappresentare legalmente _____

con sede nel Comune di _____

_____ CAP _____

Provincia _____ Via/Piazza _____

C.F. _____ P. I.V.A. _____

Tel. _____ e-mail _____

Preso visione ed accettato integralmente quanto contenuto:

nell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino.

Attesta:

- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, D,Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di essere idoneo e in possesso di tutti i requisiti richiesti per stipulare contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

PRESENTA LA PROPRIA FORMALE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

alla partecipazione alla gara informale avente ad oggetto: "Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino".

DICHIARA

di impegnarsi a svolgere le attività così come definite nell'avviso.

Data _____

Firma Titolare o Legale Rappresentante _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI
DRESSA MARISE LONG

Allegato alla determinazione

N. 644 del 11.12.18

Data *

Protocollo *

/A2006A

Classificazione

* Segnatura di protocollo riportata nei
metadati di DOOIII ACTA

**OGGETTO: Procedura negoziata art. 36 comma 2 lettera b) D. Lgs 50/2016 e s.m.i.
Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a
tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.
Richiesta di offerta.**

Codice identificativo di gara (CIG): 7695891229, (CUP): J19F18000980002

Vista la determinazione a contrarre n. xxx del xxxx, con la quale è stata indetta la procedura negoziata relativa alle prestazioni in oggetto ed è stato altresì approvato avviso pubblico per la manifestazione d'interesse al fine di individuare gli operatori da invitare a presentare offerta, si invita il soggetto in indirizzo a far pervenire offerta.

1. La STAZIONE APPALTANTE è la Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola 34 - 10123 Torino, Tel. 011 4323401, e-mail: marisa.long@regione.piemonte.it, Responsabile del procedimento: Marisa Long.

2. OGGETTO:

Le prestazioni sono specificate nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto allegato alla presente.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da DUVRI allegato alla presente.

3. TEMPI DI ESECUZIONE:

Le prestazioni dovranno essere eseguite nei termini previsti nell'offerta.



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI

Dr.ssa Marisa Long



Allegato alla determinazione
N. 644 del 11-12-18



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

4. IMPORTO:

L'importo a base d'asta è pari a € 210.000,00, oltre IVA, di cui € 50.000,00 per costo manodopera.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 s.m.i secondo i seguenti criteri e parametri.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico verrà effettuata da apposita Commissione di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D. Lgs 50/2016, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione Giudicatrice procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecnica ed economica.

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti (80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica).

OFFERTA TECNICA MAX 80 PUNTI		
A - PROPOSTA ALLESTIMENTO: Predisposizione, nel rispetto delle caratteristiche tecniche e delle indicazioni di cui all'art. 4 del C.S.A., di un progetto complessivo dell'allestimento (strutture espositive, teche, vetrine mobili, basamenti, supporti, apparati illuminotecnici e pannelli) di tutte le sezioni (A, B e C) con layout e relazione dettagliati riguardanti:		

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI
SCIENZE NATURALI

2



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it

644 (10) 11-12-18



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

<p>A.1 - Strutture espositive con indicazione delle dimensioni, del numero dei moduli, nonché dei supporti per i reperti.</p> <p>In particolare verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">- la struttura espositiva specifica per il lupo che mangia – MAX 8 Punti;- le soluzioni tecniche di dettaglio dei sistemi di apertura delle teche e delle vetrine mobili che assicurino praticità, sicurezza d'uso e invisibilità delle cerniere e dei meccanismi - MAX 9 Punti;- la soluzione progettuale e tecnica per la realizzazione delle 4 vetrine mobili ribassate, con supporti per i campioni, aventi ciascuna un'area di 4-5 m² circa atte a supportare minerali di cui alcuni di dimensioni ragguardevoli (portata circa 400 kg/m²) - MAX 12 Punti;- qualità dei supporti dei reperti mineralogici ai fini della sicurezza e delle vibrazioni indotte dai visitatori - MAX 6 Punti;	<p>35</p>	<p>MAX PUNTI 60</p>
<p>A.2 - Pannelli di testo con grafica e immagini. Verrà valutata in dettaglio la campionatura presentata.</p>	<p>5</p>	
<p>A.3 - Apparato illuminotecnico con indicazione delle caratteristiche tecniche e del numero di punti luce.</p> <p>In particolare verranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none">- le soluzioni illuminotecniche in grado di valorizzare in modo ottimale i reperti - MAX 12 Punti;- funzionalità, integrabilità e accessibilità degli apparati – MAX 8 Punti.	<p>20</p>	
<p>B - TERMINI DI CONSEGNA</p> <p>Il punteggio relativo a questo parametro sarà attribuito sulla base dei giorni in meno per la consegna delle forniture e l'esecuzione di tutto quanto previsto.</p> <p>Il tempo di consegna e posa non potrà comunque essere superiore a 90 giorni naturali e consecutivi e</p>		



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino. Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it

3

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE

marisa long

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

inferiore a 60 giorni naturali e consecutivi. Il punteggio sarà attribuito pertanto come segue: tra 90 e 85 giorni - punti 2 tra 84 e 79 giorni - punti 4 tra 78 e 73 giorni - punti 6 tra 72 e 67 giorni - punti 8 tra 66 e 60 giorni - punti 10	10	MAX PUNTI 10
C – GARANZIA Sarà attribuito punteggio al periodo di garanzia, superiore ai 24 mesi, fino ai 44 mesi, con la seguente valutazione: fino a 4 mesi in più - punti 1,00; da 5 a 8 mesi in più - punti 2,00; da 9 a 12 mesi in più - punti 3,00; da 13 a 16 mesi in più - punti 4,00; da 17 a 20 mesi in più - punti 5,00.	5	MAX PUNTI 5
D- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE L'offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzative che intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni e per quanto attiene alla logistica dei percorsi.	5	MAX PUNTI 5

La Commissione procederà a valutare le offerte tecniche nel seguente modo: attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio), variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara. Le ragioni di attribuzione dei punteggi devono essere adeguatamente motivate e le motivazioni devono essere collegate ai criteri presenti nel bando.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI

Per l'offerta economica si procederà secondo il metodo:

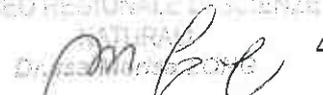
$$V_i = (R_i/R_{\max})^\alpha$$

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it

 4

Dove

R_i = ribasso offerto da concorrente i -simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente 0,2

Il Presidente della Commissione di aggiudicazione provvede, tenendo conto di quanto sopra:

- ad attribuire ad ogni concorrente un punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio totale ottenuto per l'offerta tecnico-qualitativa e del punteggio totale ottenuto per l'offerta economica;
- a redigere una graduatoria delle offerte ammesse, ordinandole dal maggiore al minor punteggio ottenuto;
- ad individuare e verificare le eventuali offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97 comma 3 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.;
- a proporre l'aggiudicazione dell'operatore economico che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto. Qualora risultino migliori due o più offerte, si procederà mediante sorteggio tra le stesse.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta, relativamente a tutti gli elementi sopra indicati, congrua dalla Commissione.

La stazione appaltante, relativamente al costo della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle allegate al D.D. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (D.D. n. 37 del 17 aprile 2018 – tabelle ottobre 2017 – Settore Metalmeccanico-Industria:

(link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costo-lavoro/Documents/Tabelle-DD-n-37-2018-costorario-metalmeccanici.pdf>)

6. AMMESSI ALLA GARA:

Operatori economici singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 45 e 48 D.Lgs.50/16.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs.50/16.

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso il concorrente deve produrre, **in separata busta chiusa**, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7. OFFERTA:

1. L'offerta vincola il concorrente per **180** giorni dalla data della gara.

Dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, e l'eventuale documentazione utile a dimostrare le situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., tramite corriere o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: **Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola n° 34 - 10122 Torino.**

2. L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore **13,00** del giorno **xxxxxxx**.

3. L'apertura della documentazione amministrativa avverrà presso la Regione Piemonte, Via Bertola n. 34, V piano, alle ore **xxxxxx** del giorno **xxxxxxxxx**.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale. Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

4. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:
"Offerta per la gara del giorno xxxx ore xxxx per l'affidamento dell'Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 – Torino".

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **"NON APRIRE"**. Il plico chiuso, nel quale dovranno essere indicati, in modo leggibile, la ragione sociale, la sede legale – amministrativa - operativa, il numero di telefono, di fax,



l'indirizzo e-mail e/o la pec dell'Operatore Economico offerente, dovrà contenere al suo interno tre buste contrassegnate secondo le prescrizioni di cui al successivo punto 5.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.

5. Il plico deve contenere:

A. Una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

B. Una busta sigillata con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura "**OFFERTA TECNICA**".

C. Una busta sigillata con nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

D. Una busta sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura (eventuale) contenente: "**DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C.**".

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire presso lo scrivente Settore (via Bertola 34 - 10123 Torino) entro e non oltre le **ore xxxx del giorno xxxxx** in un plico chiuso e controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, contenente le seguenti buste.

Entro lo stesso termine dovrà **pervenire**, pena esclusione dalla gara, la **campionatura** prevista al punto 15 della presente.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, racchiusa nella busta A:

- a) istanza di partecipazione alla gara indirizzata alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola n° 34 - 10121 Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000 s.m.i., la quale deve contenere il numero di telefono, l'indirizzo email e la pec dell'Operatore Economico offerente.

- b) **DGUE** (Documento di gara unico europeo) –Allegato;

Del DGUE devono essere compilate la parte II compresa la sezione D (Subappalto), tutta la parte III (Motivi di esclusione) e la parte VI. Per



N. 646

11.12.18



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

quanto concerne la parte IV (Criteri di selezione) devono essere compilati solo i punti A1, C1b (riferito agli anni 2016, 2017 e 2018) e C9. Non è da compilare la parte V.

c) Dichiarazioni attestanti di:

1. conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, della Lettera d'Invito, dello "Schema di contratto" (Allegato), senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali" (Allegato);
2. conoscere e di accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
3. di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, per quanto concerne il calcolo del costo del personale addetto al servizio oggetto di gara e per le prestazioni richieste nel Capitolato Speciale, delle retribuzioni riportate nelle tabelle ottobre 2017 Settore Metalmeccanico-Industria allegate al D.D. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (D.D. n. 37 del 17 aprile 2018 - tabelle ottobre 2017) e di aver tenuto conto dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.
4. impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni anzidette e, di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/01 s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
5. impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (DGR 1-1717 del 13.7.2015

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>),
nonché del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-2020" (DGR n. 1-7022 del 14 giugno 2018)

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/15854562/Piano+triennale+di+prevenzione+della+corruzione/3c215b3e-8c27-4b1f-97c1-7b1343f847fb>),
in quanto compatibili;



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

614

11-12-18

*Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it*

6. che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale;
7. di aver preso visione dei locali oggetto dell'appalto nonché del materiale visionabile specificato all'Art 4. del C.S.A. e di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali e della richiesta di campionatura oggetto di valutazione tecnico-qualitativa;
8. di aver tenuto conto, in sede di presentazione dell'offerta, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

Tutte le dichiarazioni dai punti da 1. a 8., dovranno essere rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore.

d) Ricevuta in originale del pagamento di € 20,00, ovvero copia della/e stessa/e corredata/e da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici. (L. 266/2005, comma 67, deliberazione ANAC n. 163 del 22.12.2015).

In caso di A.T.I., Consorzio o Geie tale ricevuta dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, l'operatore economico deve iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara", oppure sezione "Servizi" ed inserire il Codice Identificativo Gara: xxxxxxxxxxxxxx.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line mediante carta di credito, allegando all'offerta la ricevuta di pagamento;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, allegando all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

e) Cauzione provvisoria costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 1 della L. 348/82 s.m.i. e secondo le prescrizioni del D.M. 12.3.2004 n. 123 di cui allo SCHEMA TIPO 1.1 del medesimo Decreto (GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA) e dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., pari al 2% dell'importo dell'appalto di Euro 210.000,00 oltre IVA e pertanto corrispondente a Euro 4.200,00.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o



Attestato alla determinazione
N. 644 del 11-12-18



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/98. La fidejussione relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Deve contenere:

(I) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta; (II) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.; (III) la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 C.C.; (IV) la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., (V) la clausola che prevede l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione, (VI) la clausola che la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, (VII) la cauzione deve recare la sottoscrizione del garante.

Nel caso in cui non sia prevista la clausola (IV) dovrà essere inclusa nella documentazione amministrativa l'impegno di un fideiussore ai sensi art. 15 del C.S.A..

La clausola (IV) non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

Qualora l'Operatore Economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., potrà beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria secondo le modalità ivi indicate.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'Art 15 del C.S.A..

f) Ricevuta PASSOE

REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

Ciascun Operatore Economico Concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424. museo.mrsn@regione.piemonte.it

13

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Marisa Longo
D.ssa Marisa Longo

In adempimento a quanto previsto dall'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancato invio della ricevuta PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

9. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Nel caso intenda avvalersi dell'avvalimento, vedere Parte II, Sezione C del DGUE.

11. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Il concorrente eventualmente deve indicare, allegando alla domanda di partecipazione, le parti del servizio che intende subappaltare, nel limite della quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati



all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore. Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

12. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al disposto dell'art. 97, commi 3; 4; 5; 6; 7 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. Pertanto si valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente Lettera.

13. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta B con la dicitura "OFFERTA TECNICA" una **relazione**, di max 30 pagine in formato A4 (solo lato fronte) che sviluppi tutti gli elementi indicati al punto 5) della presente Lettera **[A - PROPOSTA ALLESTIMENTO (A1, A2 e A3) , B - TERMINI DI CONSEGNA, C – GARANZIA, D – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE] e progetto layout.**

L'offerta dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione. A garanzia della par condicio, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 50/16 s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla Stazione appaltante.

L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

14. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico Concorrente deve inserire nella busta C con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" l'offerta predisposta secondo il modulo allegato.

L'offerta dovrà essere sottoscritta in forma semplice:



dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già Costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora Costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

15. CAMPIONATURA

Dovrà essere presentata, **pena esclusione dalla gara**, la seguente campionatura che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- corpi illuminanti (esterni e interni alle strutture), che dovranno comunque essere di marca primaria e marchio CE;
- minimo 2 pannelli in forex minimo 5 mm con testo e immagini, rispettivamente per le sezioni B e C;
- n. 1 didascalia con grafica di un reperto zoologico (lupo) in forex minimo 3 mm;
- struttura di dimensioni metri 1 x 1 x 0,30 profondità con teca e trasparente con, in dimensioni reali, meccanismo di apertura della teca;
- supporto ligneo rinforzato per reperto mineralogico di dimensioni circa 30x30x5h (peso campione 40 kg).

16. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva come previsto ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i. e dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere prestata, pena l'esclusione dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/98. Dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte. Alla garanzia del presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7, del D.Lgs. 50/16 s.m.i., per la garanzia provvisoria.

17. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE – CONSORZI E GEIE



Allegato alla determinazione
6/4 del 11-12-18



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e s.m.i., già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

L'istanza di partecipazione alla gara di cui al paragrafo 8. DOCUMENTAZIONE DI GARA, **unica per il raggruppamento di imprese**, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Nell'istanza di partecipazione devono essere specificate le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto. E' consentita la partecipazione di associazioni temporanee ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., non ancora costituite nelle forme di legge: in tale caso nella istanza di partecipazione alla gara, di cui al paragrafo 8. DOCUMENTAZIONE DI GARA oppure allegata ad essa, dovrà essere indicato:

- 1) l'Operatore Economico qualificato come futuro Capogruppo;
- 2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori Economici conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 3) l'impegno che gli stessi Operatori Economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- 4) la specificazione delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici facenti parte del costituendo Raggruppamento, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

I consorzi e i GEIE ex art. 45 comma 2 lett. c), e), g) del D.Lgs.50/2016 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In caso di consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680.
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.nrsn@regione.piemonte.it

14

IL DIRETTORE
MARISA LONG



*Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it*

del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

18. ALTRE INFORMAZIONI

Procura:

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art.2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e la eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara di cui al paragrafo 8. DOCUMENTAZIONE DI GARA ad integrazione della documentazione amministrativa.

Chiarimenti e integrazioni:

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (mail: marisa.long@regione.piemonte.it e elena.giacobino@regione.piemonte.it) che provvederà a formalizzare le risposte.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/16 s.m.i.).

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente Lettera senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.



*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
Marisa Long
Dr.ssa Marisa LONG

*Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it*

Forma delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni, punto c) da 1 a 8 della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

Disposizioni finali:

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs.50/2016 s.m.i..
L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La ricezione della suddetta documentazione entro il termine indicato condiziona la stipulazione del contratto.

Trattamento dei dati personali:

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all' Art. 25 del C.S.A..

Per il sopralluogo obbligatorio, per visionare i locali e il materiale vario, contattare il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali all'e-mail marisa.long@regione.piemonte.it che provvederà a programmare la data, in accordo con gli operatori economici invitati.

Si allegano:

- Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e Relazione Tecnico Illustrativa,
- Planimetria locali oggetto delle prestazioni (Allegato 1 al C.S.A.),
- Planimetria sviluppo pannelli (Allegato 1 bis al C.S.A.),
- Tabella riassuntiva reperti paleontologici (Allegato 2 al C.S.A.),
- Tabella riassuntiva reperti lupo (Allegato 3 al C.S.A.),
- Tabella riassuntiva reperti mineralogici (Allegato 4 al C.S.A.),
- Fotografia reperto mineralogico "Alabastro" (Allegato 5 al C.S.A.),
- DUVRI,
- DGUE,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI
Dr.ssa Marisa LONG


16



**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

Atto di autorizzazione
N. 644 del 11-12-18



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it*

- Patto integrità Appalti Pubblici regionali,
- Schema contratto,
- Modulo offerta economica,
- Documentazione fotografica Mostra "Estinzioni" realizzata.

Il Responsabile del Settore
Marisa Long
*Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005*



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino. Tel. 011/4323401. Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Dr.ssa Marisa LONG

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Procedura negoziata art. 36 comma 2 lettera b) D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste della parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	REGIONE PIEMONTE 80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Allestimento di strutture espositive per mostre
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	7695891229 J19F18000980002 []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p>

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
⁽⁹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Stampa e firma illeggibili con sovrapposizione di un'firma manoscritta.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<small>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa suunitaria un D.G.U.E. debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</small>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente , indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁷⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna.	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione); [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincente a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
IMPIEGHI PUBBLICI
pm by

<p>conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>- ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D. ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f, g, h, i, l, m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

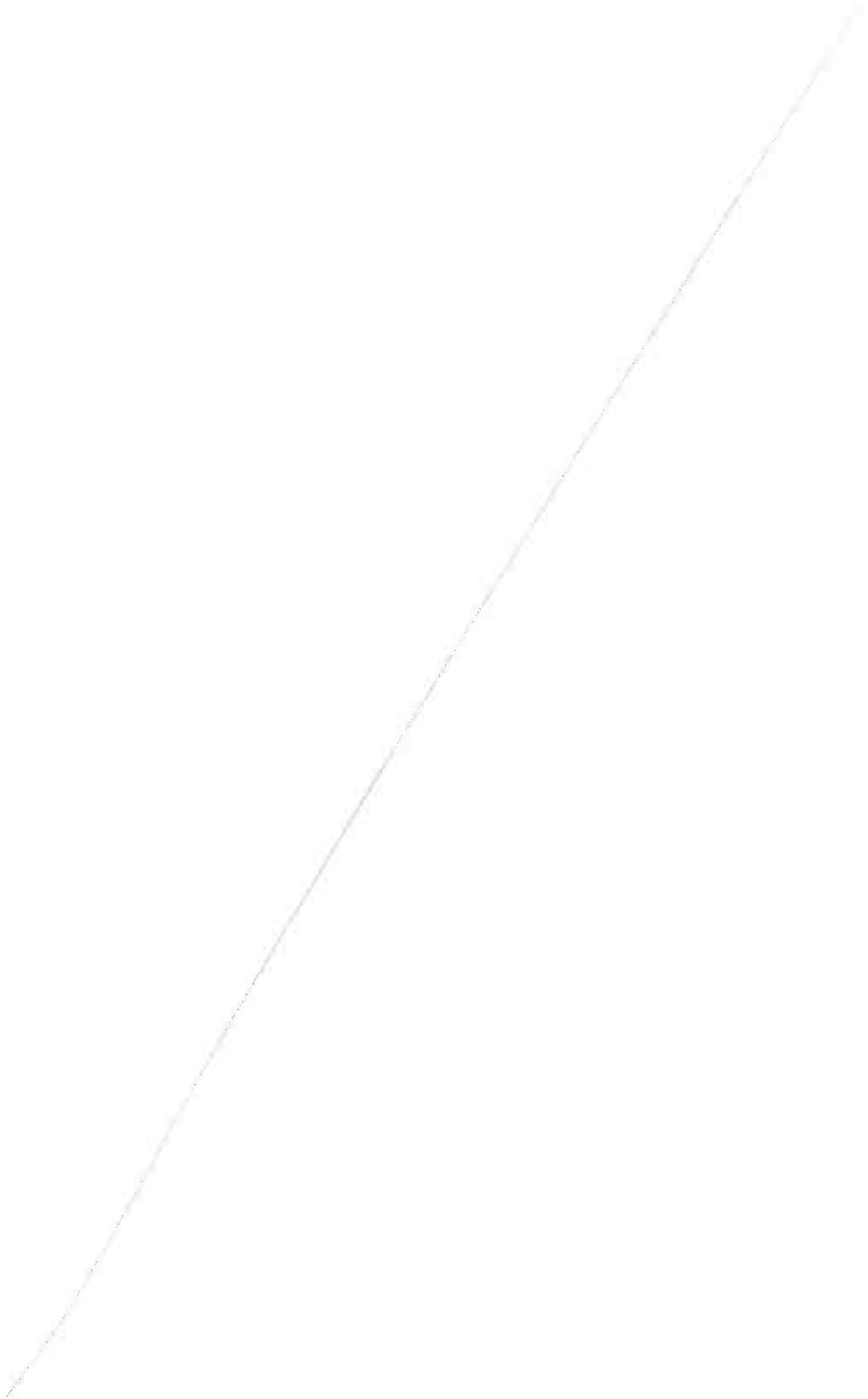
⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²⁴⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo + - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Allegato alla determinazione

di 644 del 11.12.18



Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
 CATHIRAI
 Dr.ssa Maria Fong

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [..]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro;</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

N. 644 del 11/12/18

<p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEI E SPONSORING SCIENZE
[Firma]

644 11.12.18

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti;</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] ⁽³⁸⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/ai punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto; (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: {.....}

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.
⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

IMPRONTA DEL SIGILLO


Det. n. GAH del 11-12-18MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4326325, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it
www.mrsntorino.it

Determinazione Dirigenziale n. xxxx del xxxxxxx

Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni",
a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino.
Avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 lettera b) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.
fuori dal Mercato elettronico della P.A..

Modulo offerta economica

Concorrente:

**Importo presunto a base di gara: Euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00) oltre IVA,
comprensivo del costo manodopera pari a presunti Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)
oltre IVA.**

Offerta:

- a) **Importo prestazioni (fornitura e posa strutture espositive, corpi illuminanti, vetrine
mobili, teche, pannelli, supporti, monitor, grafica, ecc.)**

Prezzo in cifre Euro oltre IVA/Prezzo in lettere Euro oltre IVA

- b) **Oneri aziendali previsti art. 95, comma 10, D. lgs 50/2016 e s.m.i.**

Prezzo in cifre Euro oltre IVA/Prezzo in lettere Euro oltre IVA

- c) **Costo totale manodopera, art. 95, comma 10, D. lgs 50/2016 e s.m.i.**

Prezzo in cifre Euro oltre IVA/Prezzo in lettere Euro oltre IVA
così ripartito:

- 1) € (numero ore per € Costo medio orario livello di cui
alle tabelle Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indicate nella lettera invito),
- 2) € (numero ore per € Costo medio orario livello di cui alle
tabelle di cui sopra),
- 3) € (numero ore per € Costo medio orario livello di cui alle
tabelle di cui sopra),
- 4) ecc.

Importo complessivo somma di a) + b) + c)	Euro in cifre..... oltre IVA
	Euro in lettere oltre IVA

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALIIL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE

Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4326325 Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it
www.mrsntorino.it

Det. n. 644 del 11.12.18

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta	% in cifre..... oltre IVA
	% in lettere oltre IVA

(in caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione)

Data

Firma del concorrente

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati.

In caso di consorzio, GEIE o raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo..

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO ALLESTIMENTO DI STRUTTURE
ESPOSITIVE PER MOSTRE PERMANENTI A TEMA
"ESTINZIONI", A TEMA "LUPO" E A TEMA "MINERALI"
LOCALI PIANO INTERRATO, VIA GIOLITTI 36 - TORINO.

IMPORTO: € oltre I.V.A

CIG _____ CUP _____

TRA

la Regione Piemonte, (C.F. 80087670016),
rappresentata da _____, nata a _____ il _____,
domiciliata ai fini del presente atto presso la
sede regionale di Torino, Via _____, nella sua qualità di
Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali della Regione Piemonte, autorizzata alla
stipulazione del presente contratto con
Determinazione dirigenziale n. _____ del _____,
di seguito, per brevità, anche indicata come "Il
Committente".

E

Il/La _____ con sede legale in
via _____ CAP _____
Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, nella
figura del Legale Rappresentante, _____,
CF _____, nato a _____, il _____ e

domiciliato per l'incarico presso la sede della Società, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero _____ in _____, via _____, CAP _____, di seguito per brevità, (oppure)

/di procuratore speciale della Società medesima, ai fini del presente atto, domiciliato per l'incarico presso la sede della Società, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero _____, a quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data _____ mediante atto a rogito notaio Dott. _____, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. anche indicato come "l'Appaltatore".

PREMESSO CHE:

a) con determinazione n. _____ del _____ Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali è stato approvato il progetto "Allestimento di strutture espositive per mostre permanenti a tema "Estinzioni", a tema "Lupo" e a tema "Minerali" locali piano interrato, via Giolitti 36 - Torino" (Relazione tecnico-illustrativa, Capitolato Speciale d'Appalto e schema di Contratto) ed è stato determinato di

contrarre per l'acquisizione in oggetto, mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto legislativo;

b) con Determinazione n. _____ del _____ il suddetto Settore ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute;

c) nella seduta pubblica del giorno _____, di cui a verbale n. _____, è stata aperta la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti partecipanti e successivamente agli adempimenti prescritti nelle successive sedute dei giorni sono stati espletati i lavori della Commissione Giudicatrice, ed infine nella seduta pubblica del..... di cui al verbale n.sono state aperte le offerte economiche e la Commissione giudicatrice ha determinato la proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico _____, che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa

sulla base del criterio del miglior rapporto qualità / prezzo;

d) in relazione all'appalto è stato conferito l'incarico tecnico necessario all'esecuzione del contratto di appalto, con individuazione del Direttore dell'esecuzione del contratto;

e) con Determinazione n. _____ del _____ il Settore Regionale Museo Regionale di Scienze Naturali ha determinato l'aggiudicazione, divenuta efficace, dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico _____ e alle condizioni dell'offerta agli atti dell'Amministrazione;

f) il suddetto Settore ha effettuato le comunicazioni ex art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

g) è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e



sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO

Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, l'esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto che si applica integralmente.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni, indicazioni e caratteristiche di cui al C.S.A., all'offerta tecnica e all'offerta economica, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente atto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte. Le prestazioni dovranno essere realizzate anche nel pieno rispetto delle caratteristiche della campionatura presentata in sede di gara.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

Le prestazioni dovranno essere eseguite entro _____ giorni naturali e consecutivi come indicato nell'offerta dell'appaltatore.

ART. 5 - MODALITA' PRESTAZIONE

L'allestimento riguarda quanto descritto all'art. 4 del C.S.A. e nell'offerta tecnica che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

ART. 6 - PERSONALE ADDETTO

Le prestazioni dovranno essere eseguite con personale professionalmente qualificato che dovrà godere della fiducia della Stazione Appaltante.

**ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO -
SOSPENSIONE DEL CONTRATTO -
MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI
EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO -
ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'**

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle indicazioni del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale.

Per quanto non previsto dal presente contratto in materia di avvio dell'esecuzione si fa rinvio

all'art. 8 del Capitolato.

In materia di sospensione delle prestazioni si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 107 del Codice. *L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.*

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni alle prestazioni assunte secondo le norme contrattuali.

In caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto resta fermo quanto previsto agli artt. 110, commi 3, 4, 5 nonché 48, 106, comma 1°, lett. d) del Codice.

Fatte salve le ipotesi disciplinate all'art. 110, commi 3, 4, 5 e 48, commi 18 e 19 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/11 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, la Committenza provvederà ad

IL DIRETTORE
DU
mky

interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

**ART. 8 - CORRISPETTIVO E MODALITA'DI PAGAMENTO -
INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA COMMITTENTE IN CASO DI
INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE
DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE - CESSIONE
DEI CREDITI**

L'importo contrattuale complessivo di € _____
oltre IVA sarà corrisposto come segue:

- rata pari al 20% importo contrattuale alla completa ignifugazione in Classe 1 dei pannelli in legno già esistenti a cui andranno addossati le strutture sia esistenti che di nuova realizzazione;
- rata pari al 30% importo contrattuale alla consegna di tutti i materiali lignei occorrenti per l'allestimento nonché dei corpi illuminanti e dei monitor;
- rata pari al 50% importo contrattuale (saldo) a completamento integrale dell'allestimento (posa

delle strutture esistenti, riadattamenti delle strutture esistenti, posa delle strutture di nuova realizzazione, posa delle vetrine mobili, dei basamenti, dei supporti, ecc., installazione degli apparati illuminotecnici, dei monitor e degli Smart TV forniti dal Committente, stampa e posa della grafica e dei testi ecc.), nonché fornitura dei 5 video realizzati.

La fattura relativa alla rata pari al 20% dovrà essere accompagnata dalla certificazione di ignifugazione.

La fattura relativa alla rata pari al 30% dovrà essere accompagnata dai documenti di trasporto dei materiali forniti (lignei, corpi illuminanti e monitor).

La fattura relativa alla rata pari al 50% (saldo) dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- documentazione relativa al calcolo statico di tutte le strutture realizzate, nonché di quelle esistenti messe in posa;
- certificazione attestante l'appartenenza alla Classe 1 di reazione al fuoco di tutte le strutture autoportanti di tamponamento alle pareti, le strutture espositive da ricavare e/o addossare ai tamponamenti di nuova

realizzazione, i pannelli, i basamenti, i supporti, le vetrine mobili e i trasparenti delle teche, ecc.;

- omologazioni, certificazioni e dichiarazioni di conformità secondo le disposizioni vigenti di tutto l'impianto illuminotecnico realizzato;
- documentazione tecnica degli apparati illuminotecnici e dei monitor comprensivi dei manuali di istruzione e manutenzione;
- libretti con le istruzioni di installazione e smontaggio e uso di tutti i componenti lignei dell'allestimento;
- elenco prezzi unitari, IVA compresa, dei monitor forniti, con indicazione della marca e del modello;
- DVD contenente tutta la grafica realizzata in file aperti, modificabili, editabili, in forma esecutiva e quindi pronta per la stampa;
- duplice copia per ciascuno dei 5 video realizzati.

Il pagamento è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, accompagnate dalla documentazione sopra specificata, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, da parte del Direttore

Attestato alla determinazione
N. 644 del 11-12-18

esecuzione contratto, così come nominato nel successivo art. 10, previa acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice che sarà acquisito dal Committente, nonché alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, e relative disposizioni di attuazione.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE
C. B. V.

pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) _____, e il CUP _____.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore o del cottimista, impiegato

nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore.

I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario IBAN: _____, presso _____, Agenzia _____, intestato a _____

Le persone fisiche delegate ad operare sul conto sono: _____, nato a _____ il _____, CF _____ (in qualità di _____)

dell'Appaltatore) e _____, nato a _____
il _____, CF _____ (in qualità di
_____ dell'Appaltatore).

In caso di successive variazioni, le generalità, i
riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle
nuove persone delegate, così come le generalità di
quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro
sette giorni da quello in cui la variazione è
intervenuta.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal
ricevimento delle fatture corredate della
documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia
effettuato, per causa imputabile al Committente,
entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli
interessi moratori secondo quanto disposto
dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Tale misura è
comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.
1224, comma 2 del codice civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso
derivanti dal presente Contratto osservando le
formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del
Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al
cessionario tutte le eccezioni opponibili al
cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6, art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'Art 9 del C.S.A..

**ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate

Allegato alla determinazione
N. 644 del 11-12-18

dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

**ART. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
(D.E.C.)**

Il Committente prima dell'inizio dell'esecuzione del presente contratto, nomina, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., un "Direttore dell'esecuzione del contratto", funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il D.E.C. deve verificare la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile ed in particolare dovrà fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini della liquidazione delle fatture ed all'applicazione delle penali.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 16 del C.S.A., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante _____ stipulata dalla _____ di _____ in data _____ per l'importo di € _____ ai sensi

7/11/18
644
11-12-18

dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2°, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5° dell'art. 103 del Codice.

ART. 12 - PENALI

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 12 del C.S.A..

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del

codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- nel caso previsto all'art. 12 del C.S.A .
(penali)
- in caso di frode da parte dell'Appaltatore;;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;

- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione delle forniture;

applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

- per mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Committente;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

- Il presente appalto si risolverà, altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

In caso di mancato adeguamento, la Committente recede dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip

S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Ogni patto contrario alla disposizione contenuta nel D.L. n. 95/2012 ed alla relativa legge di conversione n. 135/2012 è nullo.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

I casi sopraelencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi

inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento delle prestazioni ad altro soggetto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nelle ipotesi previste all'art. 108, comma 1 del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2 del Codice.

Nel caso in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento delle prestazioni, l'Amministrazione

appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla normativa in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto, accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei

documenti necessari. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4°, del D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre

recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, fatto salvo quanto innanzi riportato nel presente contratto, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile e 109 del Codice, dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale.

Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari

Allegato alla determinazione
N. 644 del 11-12-18

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, previdenziali ed in genere a tutto quanto inerente al regolare rapporto di lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

ART. 15 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore si assume la più ampia ed esclusiva responsabilità, manlevando totalmente il Committente ed i suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero del Committente e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi

IL DIRETTORE DEL SETTORE
MUSEI E ATTIVITÀ DI SCIENZE
NATURALI
Dr.ssa Marisa LONGO

proposto nei riguardi del Committente e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente il Committente.

**ART. 16 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI
DELL'APPALTATORE**

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 17 - REVISIONE PREZZI

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno l'importo contrattuale è fisso e invariabile.

ART. 18 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Aut. Provinciale di Catanzaro
N. 644 del 11-12-18

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico della Ditta e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso; Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 19 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per

IL DIRIGENTE DI SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
[Signature]

iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- la Lettera d'Invito;
- offerte tecnica ed economica;
- le leggi, i regolamenti ed in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono le prestazioni oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate e come in via esemplificativa non esaustiva citate nell'art. 24 del Capitolato;
- il Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative

644 11-12-18

all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 21 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE
NATURALI
Dott. *[Signature]*

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parte contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere

preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Artt. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22

L'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)2018-2020" approvato con DGR n. 1-7022 del 14 giugno 2018 e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte", approvato con DGR 1-1717 del 13.7.2015, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", il quale, anche se non allegato, è da considerare parte integrante al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MUSEO REGIONALE F. C. S. C.
Dipartimento
B. C.